



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Culture e società
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2018/2019
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2019/2020
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	STUDI STORICI, ANTROPOLOGICI E GEOGRAFICI
<b>INSEGNAMENTO</b>	ANTROPOLOGIA DEL LINGUAGGIO
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	21035-Attività formative affini o integrative
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15874
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	M-DEA/01
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	MONTES STEFANO      Ricercatore      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	30
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MONTES STEFANO</b> Lunedì    10:00    13:00    Viale delle Scienze, Ed. 2, primo piano, stanza 10

**DOCENTE:** Prof. STEFANO MONTES

<b>PREREQUISITI</b>	Nessuno
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione dei concetti di base dell'antropologia del linguaggio, del mutevole rapporto tra la lingua e la cultura, del condizionamento reciproco tra il dispositivo della natura e quello della cultura. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di costruire percorsi di analisi particolarmente significativi per lo studio delle lingue e delle culture. Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare le connessioni teoriche e pratiche che si instaurano tra il concetto di lingua e di cultura, tra le pratiche linguistiche e gli altri costrutti culturali. Abilita' comunicative Capacita' di sintesi e di esposizione relative agli studi sulla cultura intesa come linguaggio e sul linguaggio inteso nella sua sfera culturale. Capacita' d'apprendimento Capacita' di seguire corsi specialistici e seminari di ulteriore approfondimento nel settore dell'antropologia del linguaggio.
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	Prova orale volta ad accertare le competenze previste dal corso e la capacita' di sintesi personale. La valutazione e' formulata in trentesimi. Lo studente deve rispondere ad almeno due/tre domande, oralmente, sul programma, sulla base dei testi consigliati. Le domande verificano a) le conoscenze acquisite; b) le capacita' di elaborazione; c) il possesso di adeguate capacita' espositive; d) l'autonomia di giudizio personale. Distribuzione dei voti. 30 – 30 e lode: a) conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione approfondita delle teorie e principi della disciplina b) capacita' avanzata di applicare le conoscenze acquisite e piena padronanza degli strumenti piu' efficaci per concepire un'analisi culturale sulla base di orientamenti teorici particolari c) proprieta' dei linguaggi specifici della disciplina d) eccellente capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa gli argomenti di studio della disciplina. 26 – 29: a) conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) buona capacita' di applicare le conoscenze acquisite e buona padronanza degli strumenti piu' adatti a operare un'analisi culturale sulla base di alcuni orientamenti teorici c) buona proprieta' del linguaggio specialistico d) capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa gli argomenti previsti 22 – 25: a) conoscenza di fatti, principi, e concetti generali dell'insegnamento b) basilari capacita' di applicare i metodi e gli strumenti relativi all'insegnamento c) basilare padronanza del linguaggio specialistico d) basilari capacita' di organizzare gli argomenti di studio della disciplina. 18 – 21: a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare gli argomenti oggetto di studio della disciplina.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Obiettivo del modulo e' di fornire agli studenti la conoscenza dei metodi utilizzati oggi nelle moderne scuole di antropologia del linguaggio, sottolineando particolarmente il rapporto esistente tra le nozioni di lingua e cultura. Piu' specificamente, il corso mirera' a fornire strumenti conoscitivi relativi al (i) linguaggio inteso come strumento di comprensione delle culture e alla (ii) cultura intesa come dispositivo linguistico di strutturazione.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali Esercitazioni in aula
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Finnegan Ruth, Comunicare, Utet, Torino, 2009 Duranti Alessandro, Etnopragmatica, Carocci, Roma, 2007 Ochs E., Linguaggio e cultura, Carocci, 2006 Goodwin Charles, Il senso del vedere, Meltemi (on line, indirizzo: <a href="http://www.ec.aiss.it/biblioteca/10goodwinilsensodelvedere.php">http://www.ec.aiss.it/biblioteca/10goodwinilsensodelvedere.php</a> )

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	4 ore Comunicazione e interconnettivita; 4 ore Comunicazione, significazione e dimensione sensoriale; 4 ore Codice e interazione; 4 ore Il contesto e la forza del parlare; 4 ore L'agentivita' nel linguaggio; 4 ore L'agorafobia e la conversazione in famiglia come studi di caso; 4 ore Le pratiche situate; 2 ore Il quotidiano in chiave etnolinguistica.